

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Animali selvatici: quali misure?

Nei giorni scorsi, ma la problematica era già nota da oltre un mese, i media hanno dato risalto alla notizia che una Cerva si fosse “arenata” a Cimadera in Val Colla:

“Una giovane cerva zoppa vive da un mese e mezzo davanti a un garage in piazza a Cimadera, in Val Colla. Impassibile, non si muove nemmeno quando i passanti si avvicinano per fotografarla. L'esemplare, che proprio perché menomato faticherebbe a spostarsi nella neve, già lo scorso anno aveva abbandonato il bosco per scendere verso l'abitato. Nel frattempo ha avuto anche un cerbiatto. Secondo l'Ufficio caccia e pesca, se ne andrà se la gente smetterà di darle da mangiare, pratica illegale e anche pericolosa per la salute dell'animale che si dovrebbe nutrire di fieno, o al più tardi con l'arrivo della primavera. La sua sopravvivenza non dovrebbe essere a rischio, ma bisogna verificare se non sia subentrata qualche malattia. I guardiacaccia stanno monitorando la situazione”.
(fonte RSI)

Oggi si apprende che la cerva in questione è deceduta, con grande sconforto della popolazione, che a più riprese aveva sollecitato un aiuto da parte degli enti preposti.

Fatte queste premesse, per le facoltà concesse chiedo al Consiglio di Stato:

1. Quali e quante segnalazioni sono giunte agli uffici preposti in merito alla cerva in questione?
2. Quali misure sono state prese per verificare lo stato di salute dello stesso?
3. Ritene il Consiglio di Stato che gli interventi a tutela degli animali selvatici che si avvicinano troppo ai centri abitati, nonché le informazioni date ai residenti siano sufficienti a tutelare la vita degli animali?

Sara Beretta Piccoli